



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

CORSO DI LAUREA IN

DESIGN INDUSTRIALE E AMBIENTALE L-4

TITOLO DELLA TESI

PORDENONELEGGE 2026, NUOVA IDENTITÀ VISIVA

Laureando/a

Nome.. FILIPPO DEL COL

Firma.. Filippo Del Col

Relatore

Nome.. Carlo Vinti

Firma.. Carlo Vinti

Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

ANNO ACCADEMICO

2024 - 2025

Filippo Del Col

**Pordenonelegge 2026,
nuova identità visiva.**

Dossier di ricerca

Filippo Del Col

**Pordenonelegge 2026,
nuova identità visiva**

Università degli Studi di Camerino
SAAD / Scuola di Ateneo di Architettura e Design “E. Vittoria”
Corso di Laurea in Disegno Industriale ed Ambientale
A.A. 2024/2025
Progetto di Tesi di Laurea di Filippo Del Col
Relatore: prof. Carlo Vinti

Indice:

1. Ricerca

1.1	Breve introduzione	10
1.2	Gli altri eventi	12
1.3	Identità visiva attuale di Pordenonelegge	30
1.4	Sintesi esempi visivi	34

2. Progetto

2.1	Obiettivo progettuale	38
2.2	Primi concept	40
2.3	Concept finale	43
2.4	Costruzione logo	44
2.5	Elementi costruttivi: colore e font	45
2.6	Varianti e prova di leggibilità	47
2.7	Area di rispetto	49

3. Elaborati:

3.1	Manifesti	52
3.2	Brochure	62
3.3	Social media	64
3.4	Artefatto audiovisivo	82
3.5	Prototipi finali	84

4. Sitografia



Introduzione

1.1 Breve introduzione

Nel panorama culturale contemporaneo esiste una grande varietà di iniziative dedicate al libro e al mondo dell'editoria, alcune di portata locale e altre di rilevanza internazionale.

In Italia, gli eventi spaziano dalle grandi fiere editoriali come il "Salone Internazionale del Libro" di Torino, ad eventi più raccolti ma altrettanto significativi, come il "Festivaletteratura" di Mantova.

A livello internazionale, invece, si distinguono appuntamenti di grande prestigio come l'inglese "The London Book Fair" e la tedesca "Frankfurter Buchmesse", che rappresentano importanti punti di riferimento per l'industria editoriale globale.

Queste manifestazioni si differenziano per dimensioni, pubblico e finalità.

Alcuni eventi sono principalmente orientati al mercato professionale: editori, agenti letterari e operatori del settore si incontrano per presentare novità editoriali e sviluppare collaborazioni internazionali.

Altri eventi, invece, sono pensati soprattutto per il pubblico dei lettori e assumono la forma di festival culturali, caratterizzati da incontri con autori, presentazioni di libri, conferenze e attività dedicate alla diffusione della cultura letteraria.

In generale un evento editoriale consiste, quindi, in una manifestazione organizzata attorno al libro e alla produzione editoriale. Questo può avere diversi scopi: promuovere nuove pubblicazioni, favorire il dialogo tra autori e lettori, sostenere l'industria editoriale internazionale e locale o valorizzare la letteratura come forma di espressione culturale.

Attraverso queste iniziative, il libro diventa non solo un prodotto fine a se stesso, ma un punto di incontro tra autori e autrici del settore con il pubblico, contribuendo alla circolazione di idee e alla diffusione della lettura.



1.2 Gli altri eventi

Nel panorama culturale contemporaneo esiste una grande varietà di iniziative dedicate al libro e al mondo dell'editoria, alcune di portata locale e altre di rilevanza internazionale.

In Italia, gli eventi spaziano dalle grandi fiere editoriali come il "Salone Internazionale del Libro" di Torino, ad eventi più raccolti ma altrettanto significativi, come il "Festivaletteratura" di Mantova.

A livello internazionale, invece, si distinguono appuntamenti di grande prestigio come l'inglese "The London Book Fair" e la tedesca "Frankfurter Buchmesse", che rappresentano importanti punti di riferimento per l'industria editoriale globale.

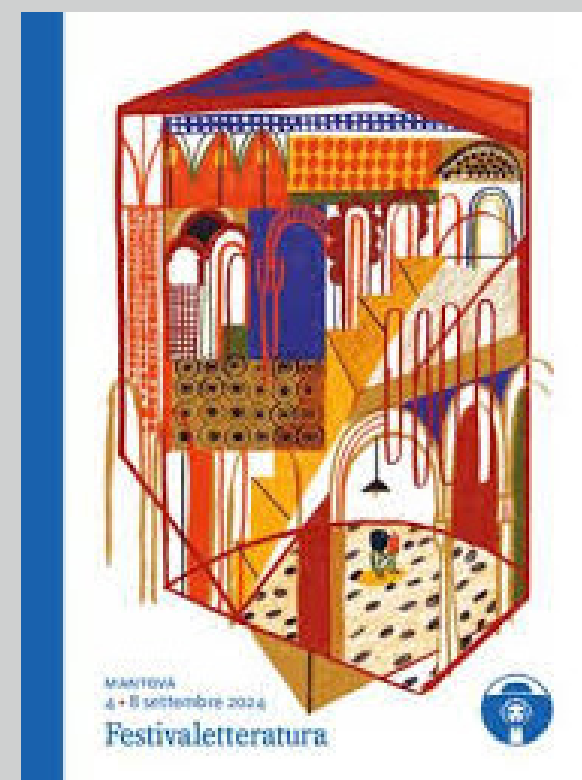
Queste manifestazioni si differenziano per dimensioni, pubblico e finalità.

Alcuni eventi sono principalmente orientati al mercato professionale: editori, agenti letterari e operatori del settore si incontrano per presentare novità editoriali e sviluppare collaborazioni internazionali.

Altri eventi, invece, sono pensati soprattutto per il pubblico dei lettori e assumono la forma di festival culturali, caratterizzati da incontri con autori, presentazioni di libri, conferenze e attività dedicate alla diffusione della cultura letteraria.

In generale un evento editoriale consiste, quindi, in una manifestazione organizzata attorno al libro e alla produzione editoriale. Questo può avere diversi scopi: promuovere nuove pubblicazioni, favorire il dialogo tra autori e lettori, sostenere l'industria editoriale internazionale e locale o valorizzare la letteratura come forma di espressione culturale.

Attraverso queste iniziative, il libro diventa non solo un prodotto fine a se stesso, ma un punto di incontro tra autori e autrici del settore con il pubblico, contribuendo alla circolazione di idee e alla diffusione della lettura.



Czechia

Frankfurt Book Fair
Guest of Honour 2026

Salone del libro, Torino

Il Salone Internazionale del Libro di Torino è la più importante manifestazione editoriale italiana e una delle principali fiere del libro in Europa.

Rappresenta un grande punto di incontro tra tutti gli attori della filiera del libro: editori, autori, librai, traduttori, professionisti del settore e lettori. L'evento ospita presentazioni, conferenze, dibattiti e incontri culturali, diventando per alcuni giorni il centro della vita editoriale italiana.

Nasce nel 1988 con l'obiettivo di creare in Italia una grande fiera dedicata al libro e all'editoria.

Nel corso degli anni il Salone è cresciuto fino a diventare la principale manifestazione editoriale italiana, con migliaia di visitatori e oltre mille espositori provenienti da diversi paesi.

Il successo del Salone del Libro deriva da varie caratteristiche, come la centralità della comunità del libro. Il Salone coinvolge tutti i soggetti della filiera editoriale creando uno spazio di incontro tra professionisti e pubblico.

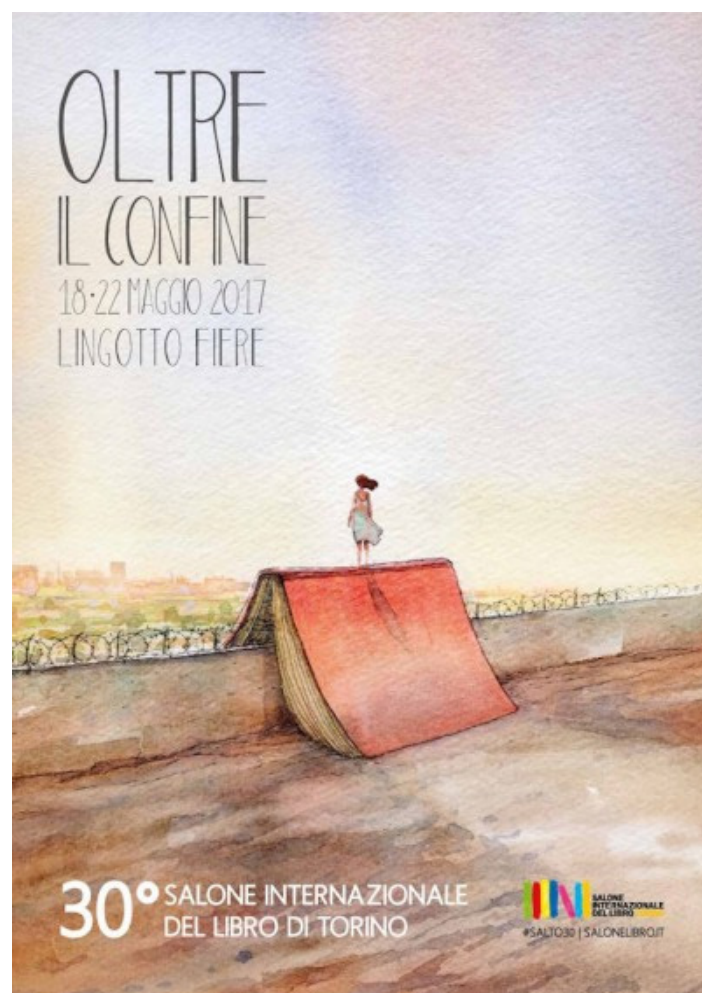
Oltre alla vendita di libri e alla presenza di varie case editrici, la manifestazione propone un ampio programma di incontri e dibattiti riguardanti un'ampia area di temi culturali e sociali a livello internazionale.

L'identità visiva

Un elemento distintivo del Salone è anche la sua identità visiva, questa cambia ogni anno in base al tema scelto per l'edizione. Ogni edizione viene accompagnata da un titolo e da un manifesto illustrato realizzato da artisti o illustratori, che diventa l'immagine simbolo della manifestazione e viene utilizzato su manifesti, cataloghi, materiali promozionali e contenuti digitali.

Nel complesso, l'identità visiva del Salone del Libro combina grafica illustrata, narrazione tematica e comunicazione digitale, trasformando ogni edizione in un progetto culturale riconoscibile e coerente.





Festivaletteratura, Mantova

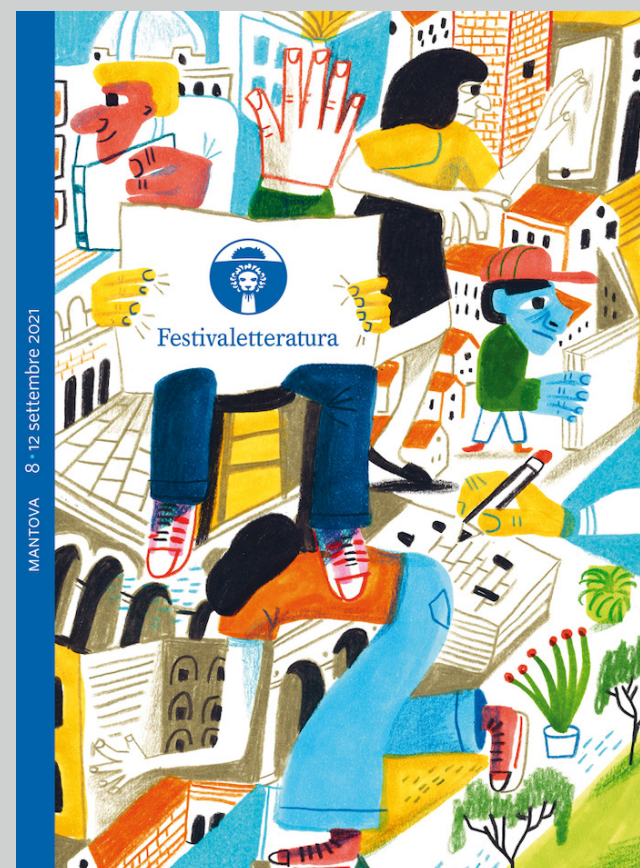
Il Festivaletteratura di Mantova si svolge ogni anno nel mese di settembre nel centro storico di Mantova e coinvolge numerosi luoghi simbolici della città, come piazze, teatri, palazzi storici e chioschi, trasformando l'intero spazio urbano in un grande palcoscenico dedicato alla letteratura e alla cultura contemporanea. Durante la durata del festival vengono organizzati vari incontri, conferenze e attività culturali che favoriscono il dialogo tra gli autori e il pubblico.

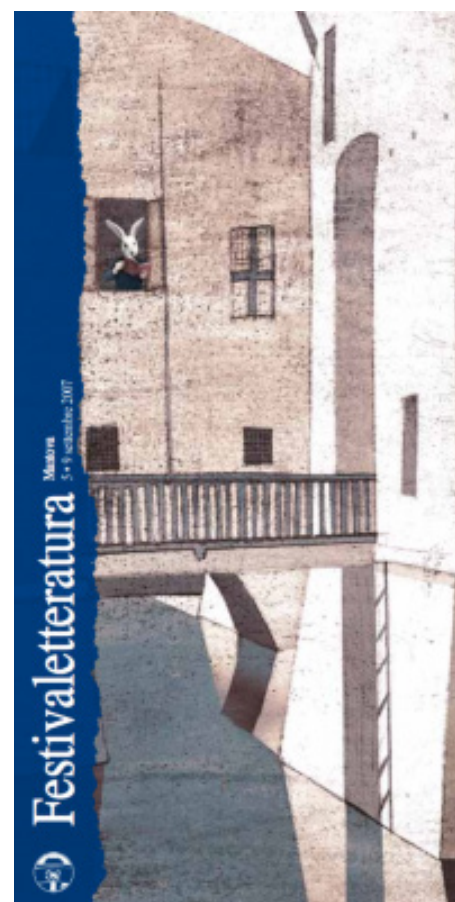
Il festival nasce nel 1997 con l'obiettivo di creare un evento capace di valorizzare la letteratura attraverso la partecipazione attiva della comunità locale. Fin dalle prime edizioni la manifestazione ha riscosso un grande successo, attirando un numero crescente di visitatori e consolidando progressivamente la propria reputazione.

Il principale punto di forza del festival consiste nella sua struttura diffusa e nella forte integrazione con il contesto urbano. A differenza delle grandi fiere editoriali, concentrate in spazi fieristici e caratterizzate principalmente da una componente commerciale, il Festivaletteratura si configura come un evento culturale centrato sull'incontro e sul dialogo tra autori e pubblico.

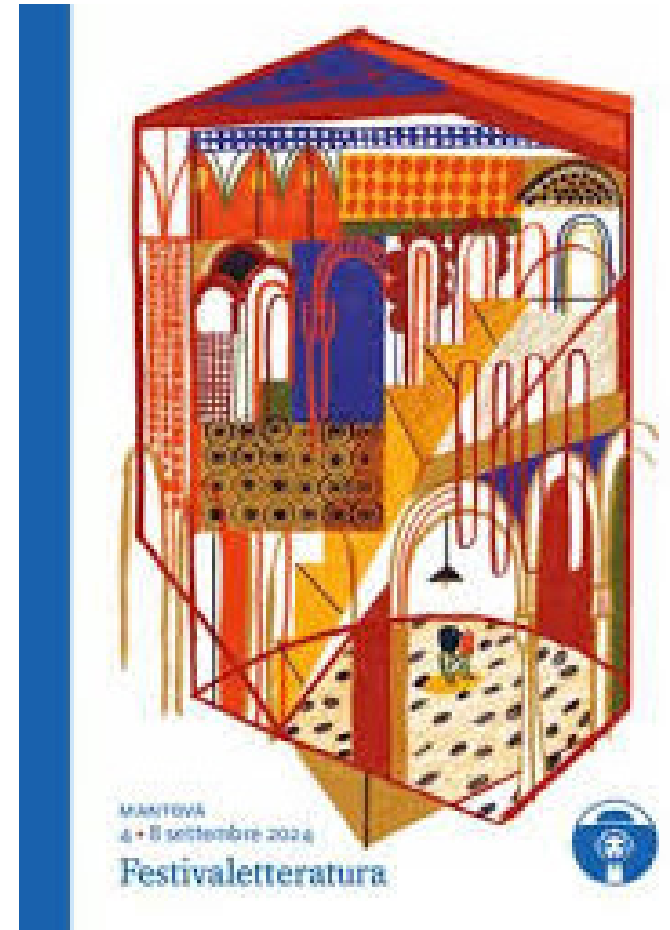
L'identità visiva

La comunicazione visiva del Festivaletteratura si caratterizza per uno stile grafico riconoscibile, spesso basato su illustrazioni che riflettono l'atmosfera informale e partecipativa dell'evento, utilizzando generalmente una grafica essenziale ma distintiva, accompagnata da una palette cromatica vivace e da componenti illustrativi che richiamano il tema dell'edizione.





20 Festivaletteratura
7-11 settembre 2016
MANTOVA



NY art book fair, New York

La NY Art Book Fair è una delle più importanti fiere internazionali dedicate al libro d'artista ed alla cultura editoriale legata alle arti visive.

La fiera rappresenta un punto di riferimento per artisti, editori indipendenti e studiosi interessati alle forme editoriali sperimentali e alla produzione libraria legata all'arte contemporanea.

Fondata nel 2006, la manifestazione si pone l'obiettivo di creare uno spazio dedicato alla diffusione e alla valorizzazione dei libri d'artista.

Nel corso degli anni la "NY Art Book Fair" si è affermata come uno degli appuntamenti più importanti nel panorama delle fiere specializzate nel settore dell'arte contemporanea.

A differenza delle grandi fiere editoriali più comuni, la NY Art Book Fair si concentra specificamente su tutto ciò che riguarda l'arte nel mondo dell'editoria. Vi si possono trovare libri d'artista, cataloghi d'arte e progetti editoriali realizzati da piccoli editori o collettivi artistici.

La fiera quindi, funge da piattaforma per la diffusione di pratiche editoriali alternative e per la promozione di forme di pubblicazione che spesso rimangono al di fuori dei circuiti editoriali tradizionali.

L'identità visiva

La comunicazione visiva della NY Art Book Fair si caratterizza per un linguaggio grafico contemporaneo e sperimentale, perfettamente in linea con la natura artistica dell'evento stesso. Le immagini utilizzate nei manifesti e nei canali social privilegiano soluzioni visive fortemente riconoscibili, caratterizzate da tipografie espressive, composizioni dinamiche e una marcata dimensione illustrativa o grafica.



Frankfurter Buchmesse, Francoforte

La manifestazione si svolge annualmente nel mese di ottobre a Francoforte e accoglie migliaia di espositori provenienti da tutto il mondo.

All'interno della fiera si incontrano editori, autori e altri professionisti della filiera editoriale, grazie ai quali l'evento diventa un luogo privilegiato per la presentazione di novità editoriali di ogni genere.

Le radici storiche della fiera affondano nella lunga tradizione libraria della città di Francoforte.

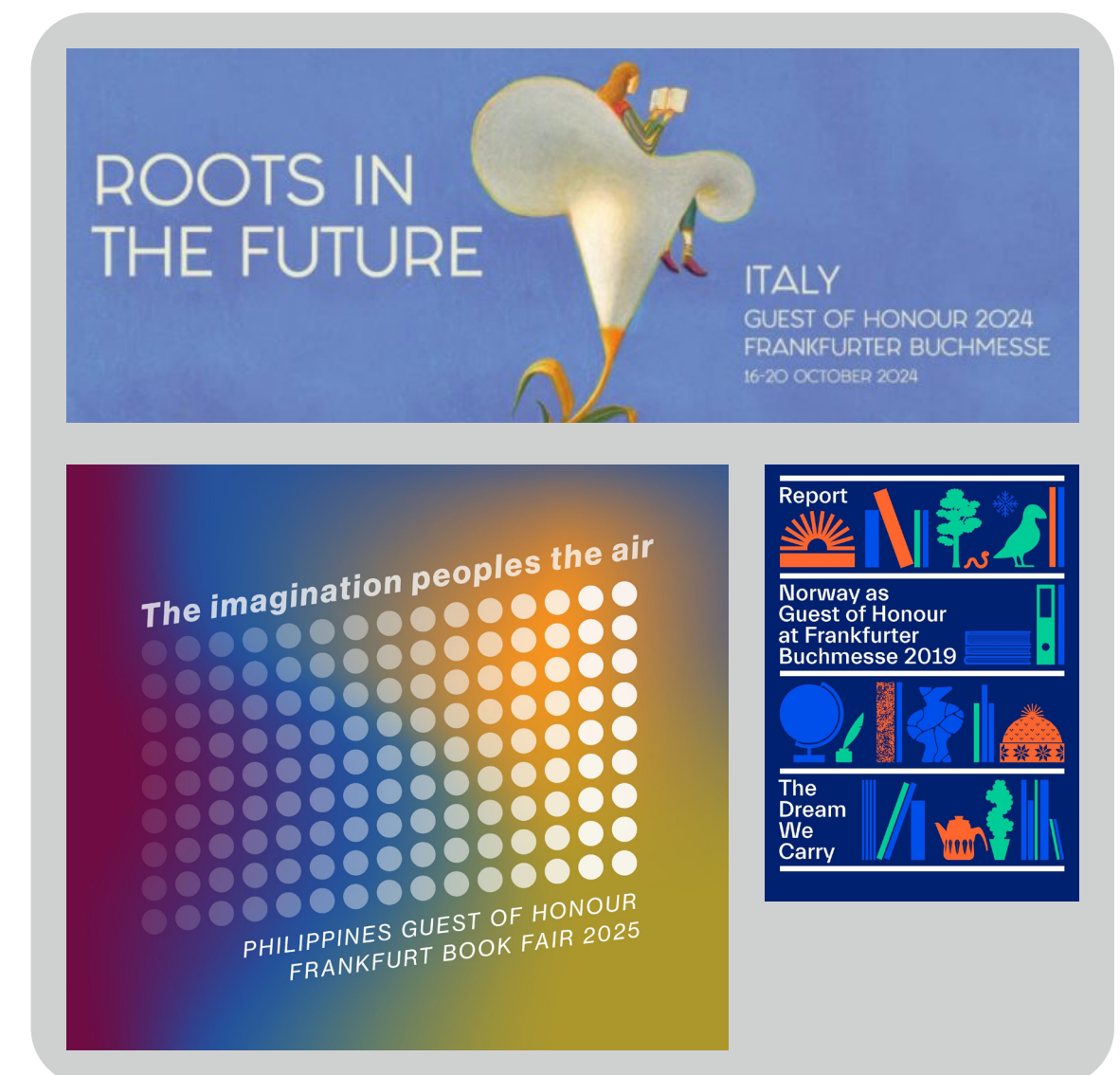
Fondata nel 1949, nel periodo immediatamente successivo alla Seconda guerra mondiale, con l'intento di contribuire alla ricostruzione del panorama editoriale tedesco e di favorire la ripresa degli scambi culturali e commerciali nel settore del libro. Nel corso dei decenni la manifestazione si è ampliata, divenendo uno degli eventi più importanti del settore.

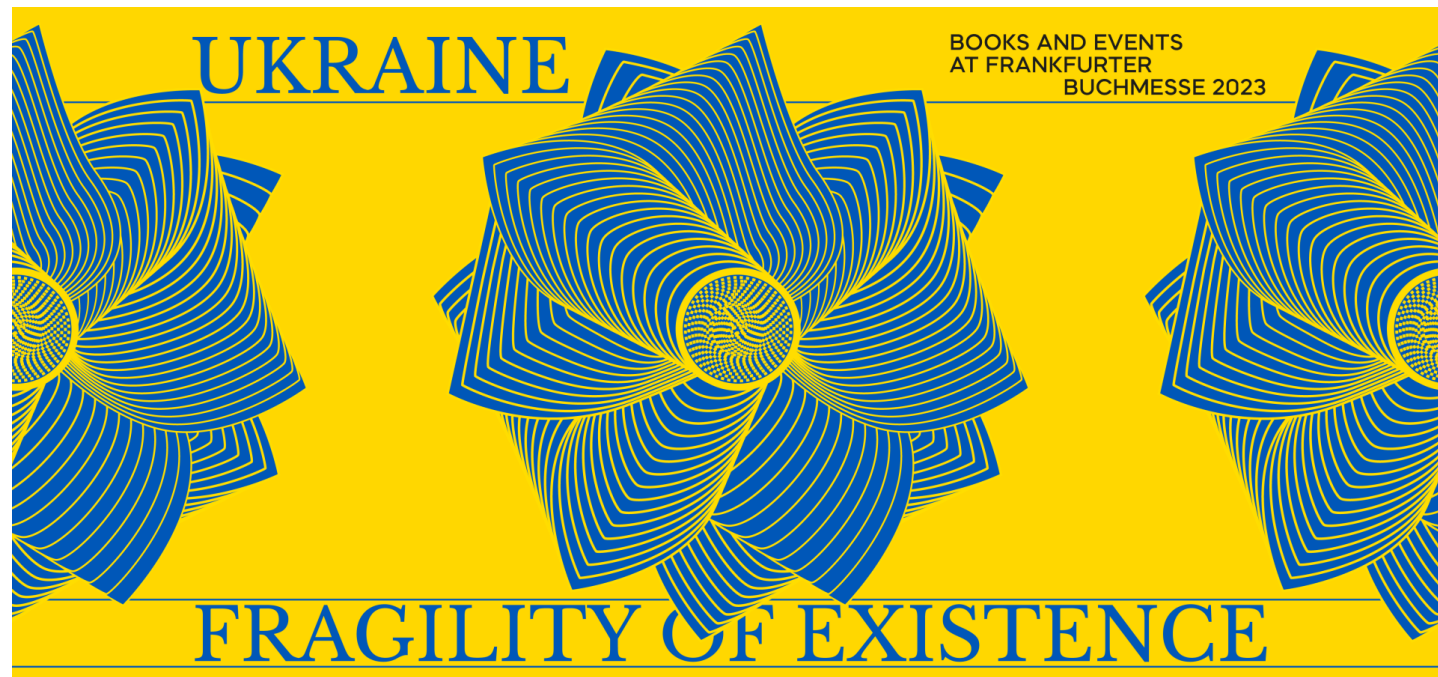
A differenza di altre manifestazioni dedicate al libro che si rivolgono principalmente al pubblico dei lettori, la Buchmesse è orientata soprattutto agli operatori del settore editoriale. Un ulteriore elemento distintivo è rappresentato dalla presenza annuale di un Paese ospite d'onore, al quale viene dedicato uno spazio espositivo e un ricco programma culturale atto a promuovere la produzione letteraria e artistica di quella specifica nazione.

L'identità visiva

La Frankfurter Buchmesse adotta un sistema di comunicazione coordinato e riconoscibile.

Non possiede una identità visiva principale, in quanto ogni anno più che l'evento, viene pubblicizzato l'ospite d'onore partecipante. La grafica dell'evento utilizza generalmente una combinazione di elementi tipografici chiari progettati per garantire coerenza e riconoscibilità all'interno dei diversi mezzi comunicativi.





1.3 Identità visiva attuale di Pordenonelegge

Il festival nasce nel 2000 ponendosi l'obiettivo di creare un evento che fosse in grado di valorizzare la letteratura contemporanea favorendo l'incontro diretto tra scrittori e lettori.

Con il passare degli anni, la manifestazione ha registrato una crescente partecipazione di pubblico e di autori, affermandosi progressivamente come uno dei principali appuntamenti culturali in Italia. Vi hanno partecipato numerosi scrittori, intellettuali e giornalisti di rilievo internazionale, permettendo così di consolidare la reputazione del festival come uno spazio di confronto e diffusione della cultura letteraria.

Il principale elemento distintivo di Pordenonelegge sta nella sua forte dimensione partecipativa e nella stretta relazione con il territorio.

Mentre le grandi fiere editoriali sono caratterizzate da una forte componente commerciale, il festival si pone principalmente come un evento culturale incentrato sul dialogo e sulla condivisione della lettura.

Il programma è composto da un'ampia varietà di incontri con la presenza di autori appartenenti a diversi ambiti letterari, tra cui narrativa, saggistica, giornalismo, poesia e letteratura.

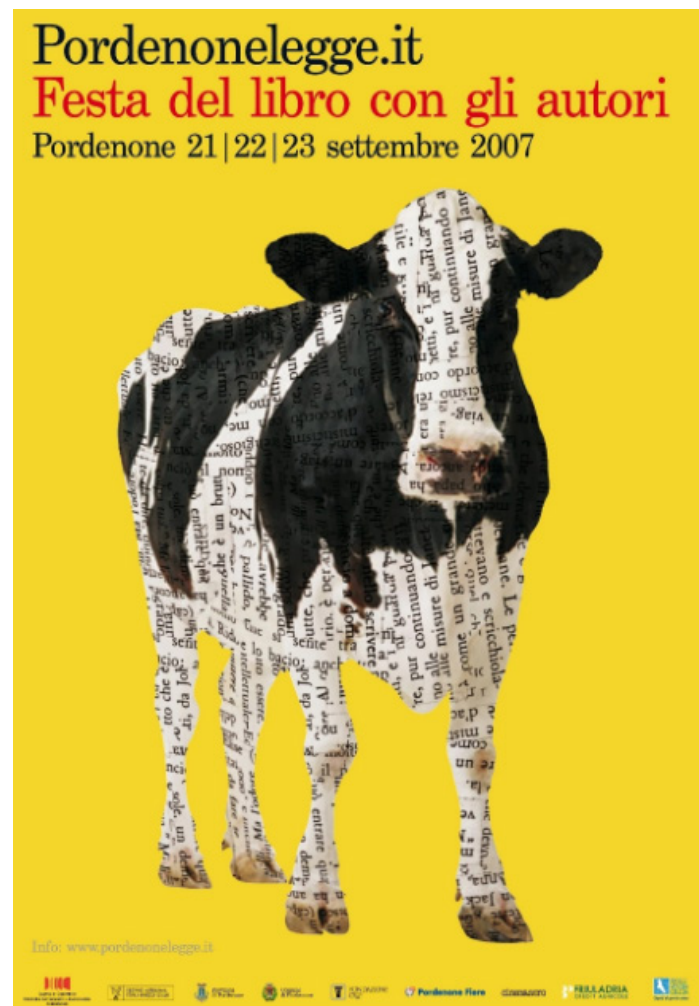
Un aspetto rilevante della manifestazione riguarda anche la costruzione della sua identità visiva e della comunicazione pubblica.

L'identità visiva

La comunicazione grafica di Pordenonelegge è caratterizzata da uno stile riconoscibile a tutti, che utilizza una palette cromatica di soli due colori, il giallo ed il nero.

I manifesti ufficiali del festival e i materiali promozionali adottano un linguaggio grafico semplice ed identificabile immediatamente. Questa identità visiva viene declinata nei diversi supporti comunicativi della manifestazione, tra cui manifesti cittadini, programmi cartacei e contenuti digitali. In particolare, il sito ufficiale del festival svolge un ruolo fondamentale nella diffusione delle informazioni relative al programma e agli ospiti presenti, contribuendo a coinvolgere un pubblico sempre più ampio e diversificato. Così facendo, la comunicazione del festival non si limita alla promozione dell'evento, ma diventa parte integrante del progetto culturale atto a valorizzare il libro e la lettura.





pordenonelegge
festa del libro con gli autori
dal 14 al 18 settembre 2011

www.pordenonelegge.it



pordenonelegge
festa del libro con gli autori
16 – 20 settembre 2015



1.4 Sintesi esempi visivi

Le identità visive dei cinque eventi presi in esame evidenziano strategie comunicative differenti, coerenti con il loro rispettivo posizionamento culturale e con i tipi di pubblico a cui si riferiscono.

Il **Salone Internazionale del Libro di Torino** adotta un'identità variabile, spesso ridefinita a ogni edizione attraverso concept visivi affidati a illustratori o designer differenti. Questo approccio genera un sistema dinamico, in cui l'aspetto narrativo e simbolico delle immagini assume un ruolo centrale, riflettendo una vocazione culturale ampia e un dialogo costante con l'attualità.

La **Frankfurter Buchmesse** non possiede una identità visiva principale, in quanto ogni anno più che l'evento, viene pubblicizzato l'ospite d'onore partecipante. La grafica dell'evento utilizza generalmente una combinazione di elementi tipografici chiari progettati per garantire coerenza e riconoscibilità all'interno dei diversi mezzi comunicativi. Tale approccio riflette il ruolo della manifestazione come piattaforma globale dell'industria editoriale.

Festivaletteratura presenta un'identità visiva fortemente connotata in senso illustrativo e narrativo. L'uso ricorrente dell'illustrazione, di cromie e di composizioni costruisce un immaginario coerente e riconoscibile, orientato alla creazione di una relazione empatica con il pubblico. La componente grafica delle immagini contribuisce a rafforzare il carattere culturale dell'evento senza rinunciare comunque ad una buona leggibilità comunicativa.

La **NY Art Book Fair** si colloca su un versante opposto rispetto ai modelli illustrativi tradizionali: la sua identità visiva è deliberatamente anti-sistemica, caratterizzata da una forte variabilità, da scelte tipografiche non convenzionali e da un'estetica che richiama le pratiche dell'editoria indipendente e dell'arte contemporanea. L'eterogeneità e la discontinuità diventano qui elementi identificativi e funzionali a rappresentare un sistema culturale sperimentale.

Pordenonelegge invece sviluppa un'identità visiva basata soprattutto su un principio di forte coerenza e continuità nel tempo, centrata sull'uso distintivo del colore giallo che ne conferisce una riconoscibilità immediata. Il sistema grafico è essenziale e modulare, privilegia ordine, leggibilità e stabilità, configurandosi come un marchio territoriale solido e consolidato.

N

Progetto

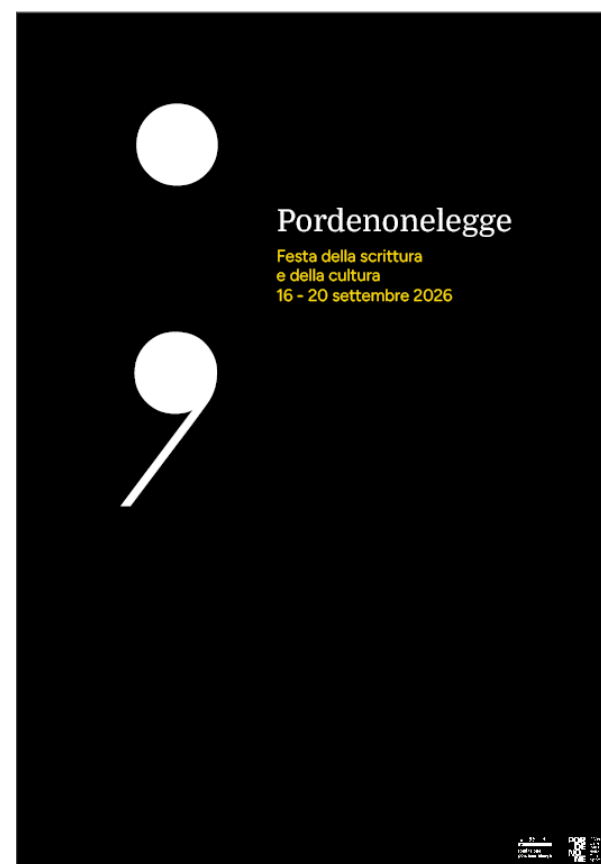
2.1 Obiettivo progettuale

Il progetto nasce con l'intento di evolvere l'immagine comunicativa dell'evento "Pordenonelegge", un festival cittadino dedicato Prettamente ai libri ed i loro autori e autrici.

L'intento è di portare un rinnovamento dell'approccio comunicativo e visivo, rendendolo distintivo rispetto ad altri eventi della medesima categoria.

Ho quindi cercato di creare un'identità nuova ed innovativa che però mantenga, seppur in minima parte, il tratto distintivo dovuto alla formula utilizzata nelle edizioni precedenti. Per la promozione dell'evento, è fondamentale trasmettere al pubblico le informazioni principali.

Questo mio percorso si concretizza nella realizzazione di tutto l'aspetto della comunicazione visiva, andando a realizzare manifesti, brochure, contenuti destinati ai social media e gadgets, atti a mettere in contatto evento e pubblico in un modo chiaro e minimale.



2.2 Primi concept

Inizialmente, è stata condotta una serie di prove grafiche con l'obiettivo di sviluppare un elaborato differente rispetto alle soluzioni adottate in precedenza.

Tramite queste prove preliminari è stato possibile valutare diverse opzioni compositive in modo tale da definire un approccio capace di rinnovarne la comunicazione.

Successivamente si è deciso di mantenere l'impostazione comunicativa caratterizzata da semplicità e immediatezza che ha contraddistinto fino ad oggi l'identità visiva dell'evento.

Allo stesso tempo, si è ritenuto opportuno introdurre un elemento capace di rendere il messaggio più chiaro e comprensibile, rispetto a quelli usati nelle edizioni precedenti.

Per raggiungere questo obiettivo si è scelto di evitare l'utilizzo della figura del libro come elemento iconografico principale, soluzione frequentemente impiegata nella comunicazione di eventi simili e quindi ridondante. Si è quindi optato per l'impiego dei segni di punteggiatura come elemento grafico centrale del progetto. Questa scelta consente di richiamare il linguaggio scritto e il mondo della letteratura in modo più simbolico, mantenendo comunque una forte sintesi visiva.

L'adozione dei segni di punteggiatura come elemento progettuale ha permesso di declinare tali segni in modalità differenti a seconda del tipo di elaborato grafico e della specifica funzione comunicativa attribuita ad esso. In questo modo è stato possibile costruire un sistema visivo dinamico, capace di adattarsi ai diversi materiali di comunicazione.

Si è deciso di utilizzare tre segni principali: il punto e virgola per la comunicazione principale, i due punti per comunicare gli eventi di maggior spessore e le virgolette per il programma generale.

Di seguito vengono presentate alcune delle soluzioni grafiche sviluppate durante il percorso di studio che hanno contribuito alla realizzazione degli elaborati finali.

Elenco di alcuni segni grafici testati durante lo sviluppo:

Myriad Pro	Questa Grande	Ogg	Ambroise
			
Didot Modern	Servus Slab	Merriweather	Lust Didone
			

Alcuni esempi del manifesto principale dell’evento, in cui ho sperimentato vari posizionamenti degli elementi grafici e usando font differenti:



Sperimentazioni per la creazione degli elaborati per gli eventi più importanti del festival, creati basandosi sul tipo di manifesto principale:



2.3 Concept finale

Il concept del logo risultato maggiormente idoneo all’utilizzo per l’edizione di Pordenonelegge 2026, è quello risultato rispecchiare di più l’idea di semplicità grafica e di comunicazione visiva della tipologia del festival.

È composto da due elementi principali:

1- Segno grafico

Creato utilizzando i simboli del punto e virgola, dei due punti e delle virgolette a seconda del tipo di elaborato.

La font utilizzata è stata scelta per la sua forma maggiormente particolare e moderna rispetto alle altre opzioni

2- tipografia

Per la composizione della tipografia sono state utilizzate due font dai tratti opposti.

Per il titolo è stata selezionata una font graziata; per il sottotitolo invece, una font priva di grazie.



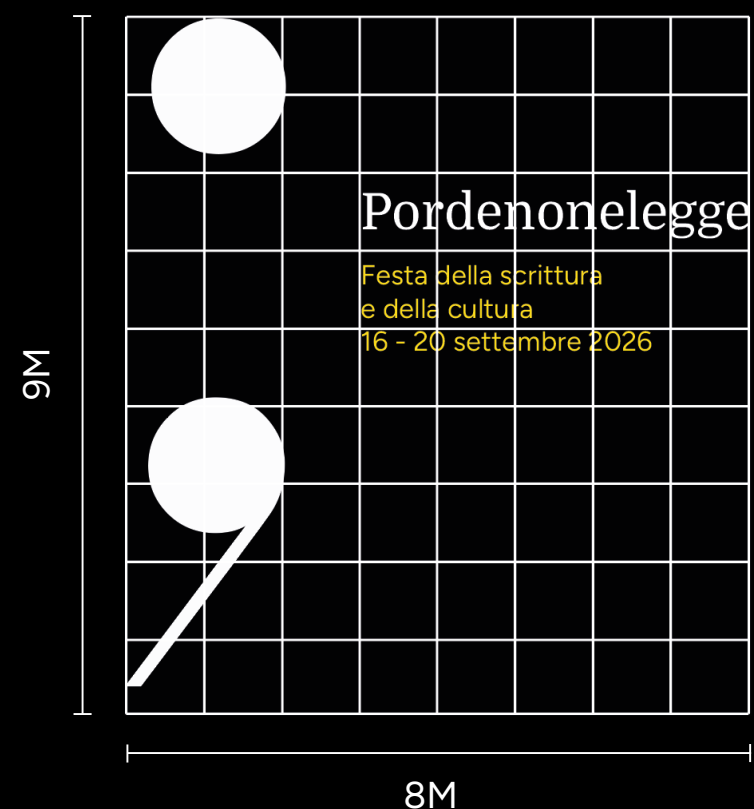
2.4 Costruzione logo

Il logo è rappresentato dal pittogramma del punto e virgola e dal nome dell'evento con relativo sottotitolo.

Per crearlo sono state utilizzate tre font differenti:

- **Didit Modern**, per la realizzazione del pittogramma;
- **Domine**, usato nel nome del festival;
- **Figtree**, Per creare il sottotitolo.

Le scritte sono state posizionate nell'area centrale del segno di punteggiatura, alla distanza di un x, in modo da renderle leggibili mantenendo comunque il logotipo come protagonista.



Modulo: **M**

Segno grafico: 2M x 9M

Tipografia: 5M x 3M

Logotipo: 8M x 9M

2.5 Elementi costruttivi colore e font

Per quanto riguarda la colorazione degli elementi componenti il logo, è stato deciso di utilizzare tre colori Pantone.

Per il pittogramma, ho usato il colore BRIGHT WHITE e lo YELLOW C.

Lo sfondo, invece, è stato creato usando il 419 C.

La scelta di questi colori è dovuta al voler rinnovare anche la palette componente l'identità visiva, mantenendo però comunque degli elementi che richiamino quella storica usata fino ad oggi dal festival, così da poterne comunque garantire una continuità.



Pantone: YELLOW C
HEX: #FEDD00
RGB: 254; 221; 2
CMYK: 3; 9; 92; 0

La tipografia de logo è stata creata utilizzando due font differenti, una con ed una senza grazie. Entrambe hanno dimensioni e colorazioni differenti, in modo tale da evidenziare prima il titolo dell'evento e poi il sottotitolo.

Figtree, regular.
Design di Erik Kennedy

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
01234567890

Domine, regular
Design di Pablo Impallari

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
01234567890

2.6 Varianti e prova di leggibilità

Di seguito, vengono riportate alcune varianti del pittogramma di Pordenonelegge:

a. Versione base



b. Scala di grigi



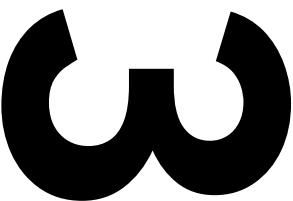
Qui sotto vengono riportate quattro prove di leggibilità a grandezze differenti.
La versione più piccola rappresenta la dimensione minima possibile da produrre in modo tale che il logo mantenga la sua leggibilità.



2.7 Area di rispetto

Per essere leggibile e ben visibile, un logo deve essere sempre posizionato ad una data distanza da qualsiasi altro elemento.
Viene quindi riportato qui di seguito il logo principale con la sua relativa area di rispetto, in cui non si può inserire alcun segno di carattere sia grafico, sia tipografico.
In questo caso, l'area di rispetto è pari a 1/4 dell'altezza dell'area occupata dal pittogramma, sia in altezza sia in larghezza.





3.1 Manifesti

Per pubblicizzare l'evento utilizzando il mezzo cartaceo, sono stati progettati due manifesti di dimensione 700x1000 mm aventi obiettivi differenti.

Il primo manifesto progettato è quello atto a pubblicizzare la manifestazione in generale; il secondo invece mira a far conoscere gli eventi singoli di maggior spessore che si terranno durante l'arco del festival.

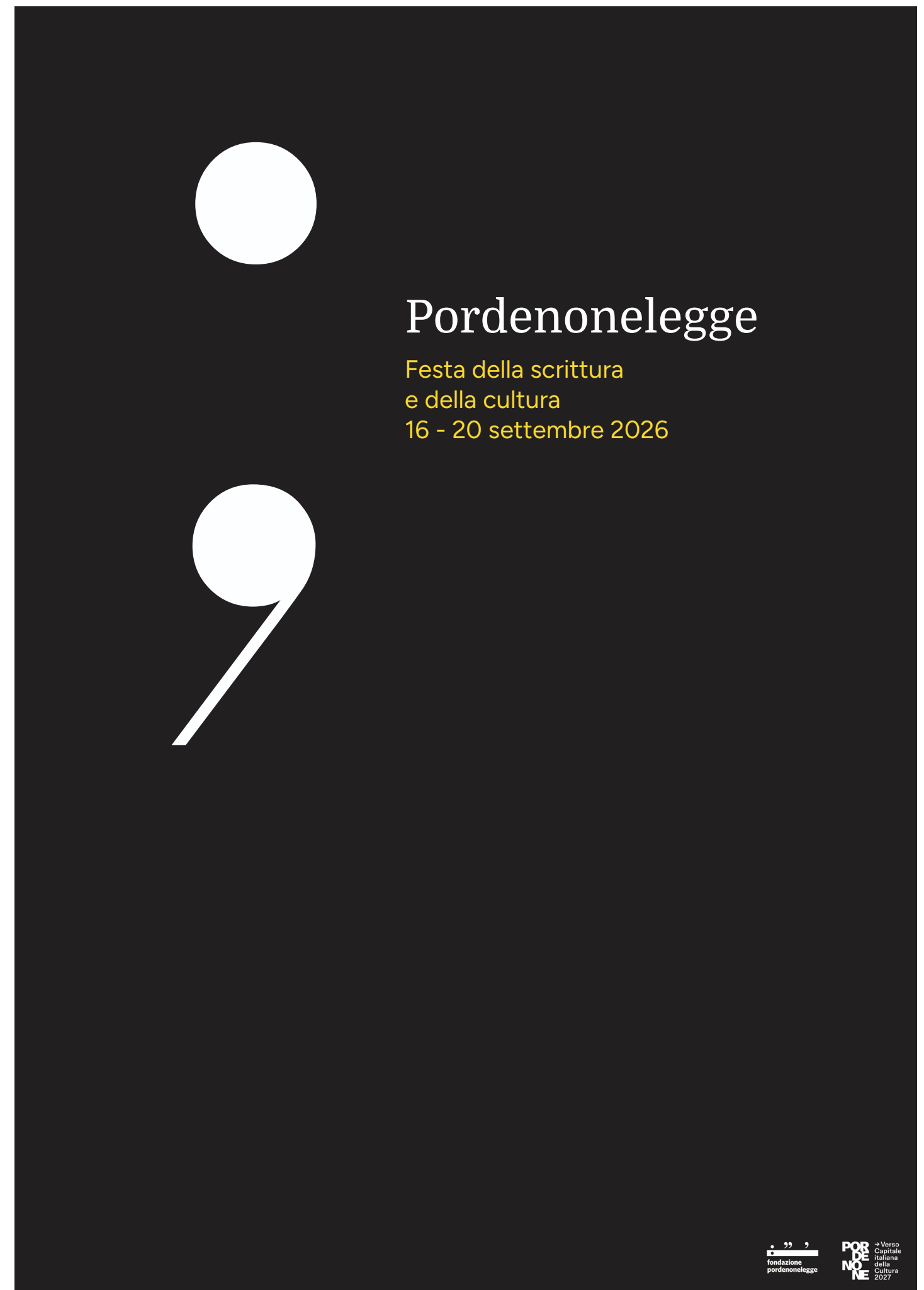
Entrambi i manifesti, assieme a tutti gli altri elaborati, seguono il medesimo stile grafico e composizione.

La scelta di utilizzare il seguente stile grafico, è dovuta alla volontà di creare degli elaborati chiari, semplici e facili da comprendere, andando quindi ad eliminare tutti gli eccessi e mantenendo solamente le informazioni essenziali, seguendo quindi una linea minimal.

Manifesto principale

Si tratta del manifesto di maggior importanza, in quanto rappresenta l'intero evento.

Creato con dimensioni di 700 x 1000 mm è composto da uno sfondo nero sul quale viene posto nella metà superiore il logo, mentre a piè di pagina a destra vengono riportati i loghi dell'associazione e del comitato per la capitale della cultura del 2027.



Manifesto eventi singoli

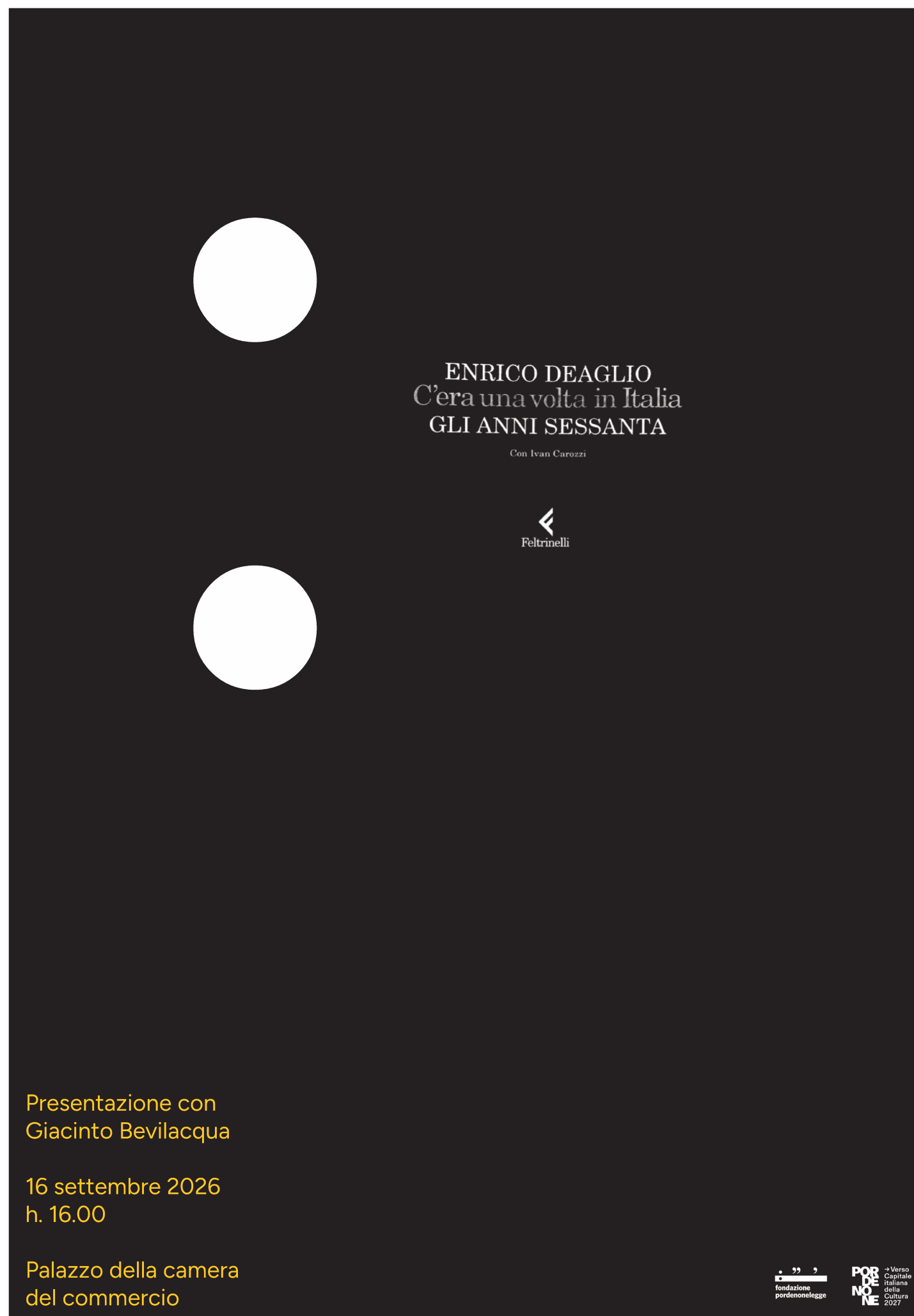
Il manifesto degli eventi singoli, serve per pubblicizzare l'evento più importante che avrà luogo ogni giorno.

Verrà affisso principalmente fuori i luoghi in cui si terrà tale incontro, ma anche utilizzato nell'ambito dei social media come post promozionale.

Anc'esso creato con dimensioni di 700 x 1000 mm, segue il medesimo stile compositivo del manifesto principale, con la variazione però del segno di punteggiatura.

In questo caso infatti vengono utilizzati i due punti e, al posto del nome del festival, viene riportata un'immagine del frontespizio del libro protagonista dell'incontro, in versione monocromatica.

A piè di pagina poi, oltre ai loghi presenti anche nel manifesto principale, vengono riportate le informazioni base del luogo ed ora in cui l'evento si terrà.



Presentazione con
Giacinto Bevilacqua

16 settembre 2026
h. 16.00

Palazzo della camera
del commercio

fondazione
pordenonelegge

POR
DE
NO
NE

→Verso
Capitale
italiana
della
Cultura
2027



MILENA PALMINTERI
COME L'ARANCIO AMARO

ROMANZO
BOMPIANI

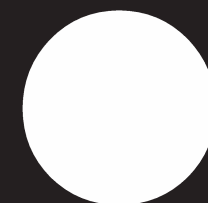
Presentazione con
Massimiliano
Santarossa

16 settembre 2026
h. 17.30

Convento di San
Francesco

“ ” ’
fondazione
pordenonelegge

POR
DE
NO
NE
→ Verso
Capitale
Italiana
della
Cultura
2027



Peter Frankopan

TRA LA TERRA E IL CIELO

L'uomo e la natura, una storia millenaria

Traduzione di Tullio Cannillo, Allegra Panini,
Gabriella Tonoli e Luca Vanni

MONDADORI

Presentazione con
Maria Biasutti &
Matteo Iseppi

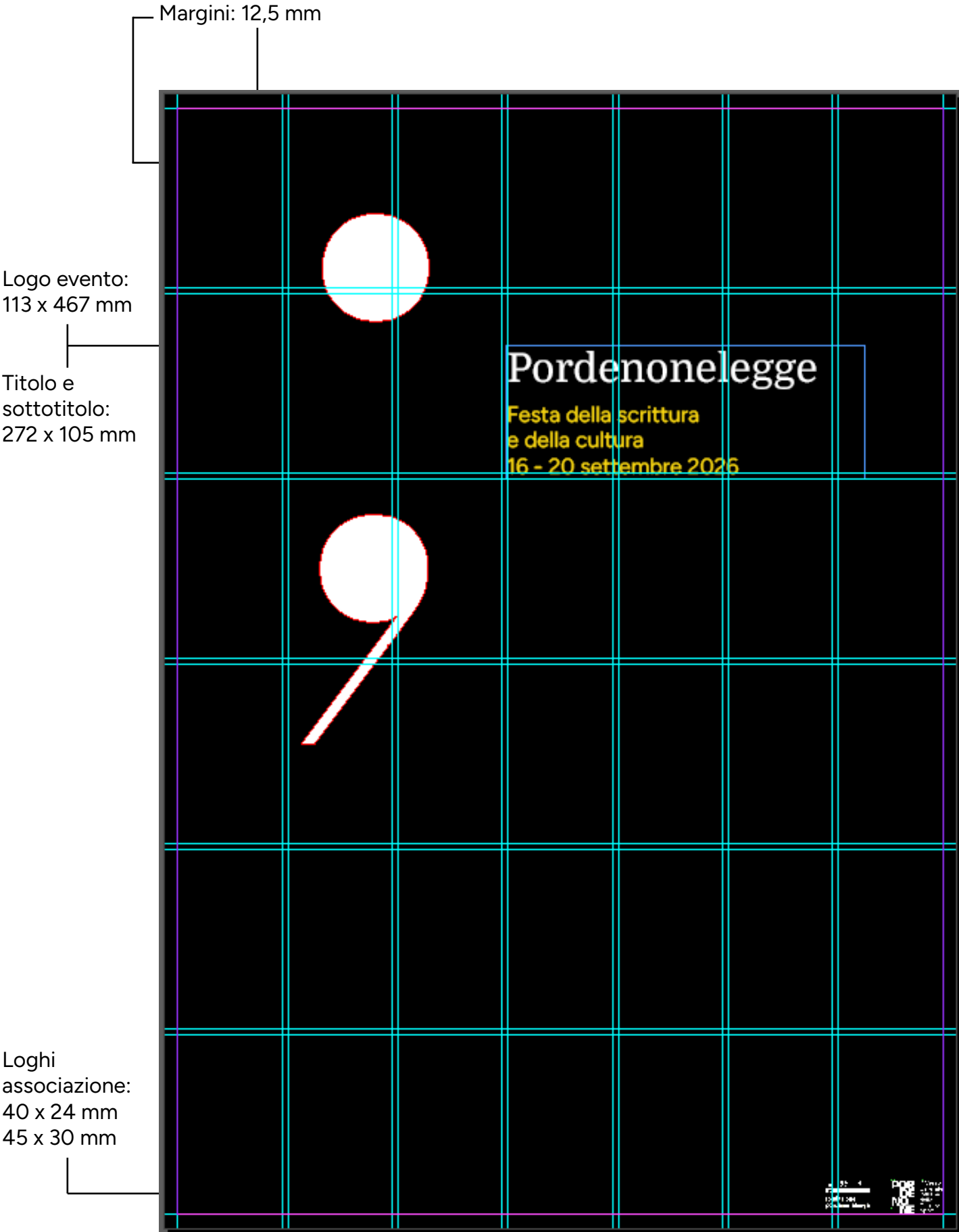
16 settembre 2026
h. 17.30

Largo San Giorgio

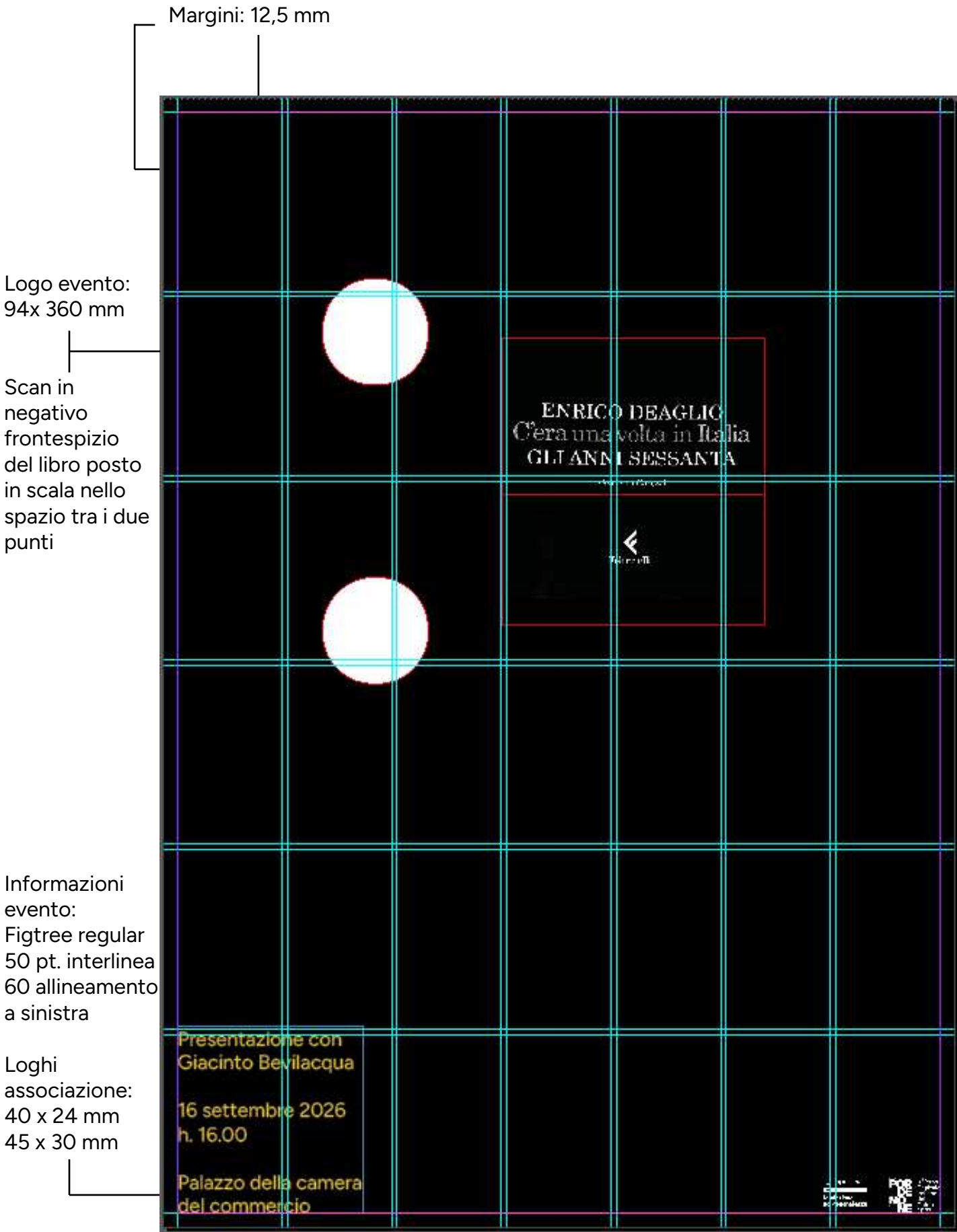
“ ” ’
fondazione
pordenonelegge

POR
DE
NO
NE
→ Verso
Capitale
Italiana
della
Cultura
2027

Costruzione del manifesto principale



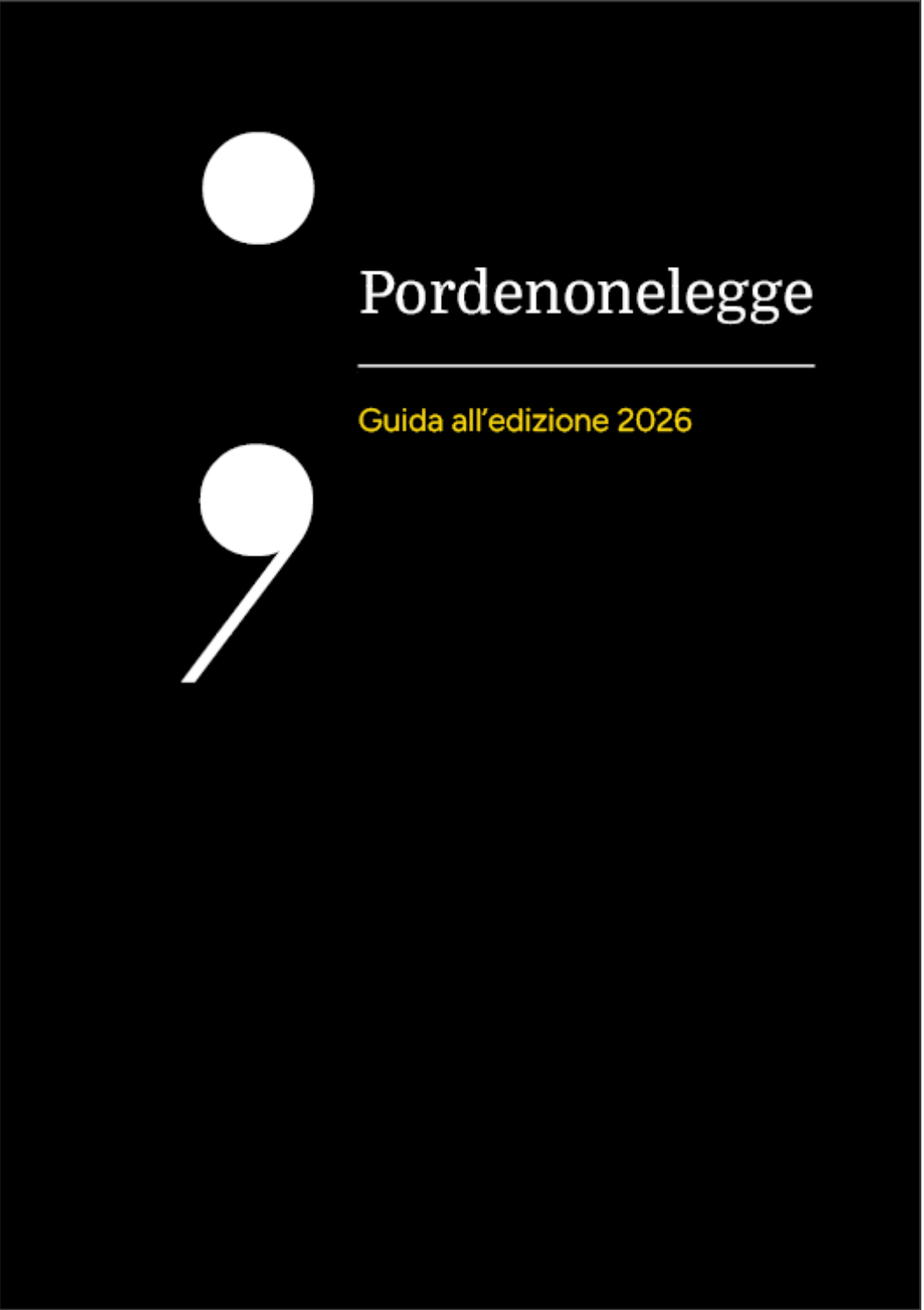
Costruzione del manifesto eventi singoli



3.2 Brochure

La comunicazione al pubblico di tutta la serie di eventi ed incontri aventi luogo durante il festival, è stata affidata, per quanto riguarda la forma cartacea, alla brochure. questa è stata concepita come un libricino composto da pagine in formato A5.

Nelle pagine iniziali si trovano le foto in bianco e nero di Pordenone e delle città che ospiteranno altre manifestazioni legate all'evento. In seguito troviamo tre pagine dedicate ai ringraziamenti da parte dei sindaci di tali luoghi ed una legenda dei simboli utilizzati per distinguere l'area tematica e narrativa che caratterizzerà gli incontri con gli autori. In seguito viene riportato l'intero programma suddiviso nelle varie giornate. La prima pagina di ogni giorno è occupata unicamente dal programma dell'evento principale della giornata. L'ultima pagina viene infine occupata da una mappa del centro storico di Pordenone in cui vengono segnati i luoghi dove si terranno gli incontri ed una loro legenda.

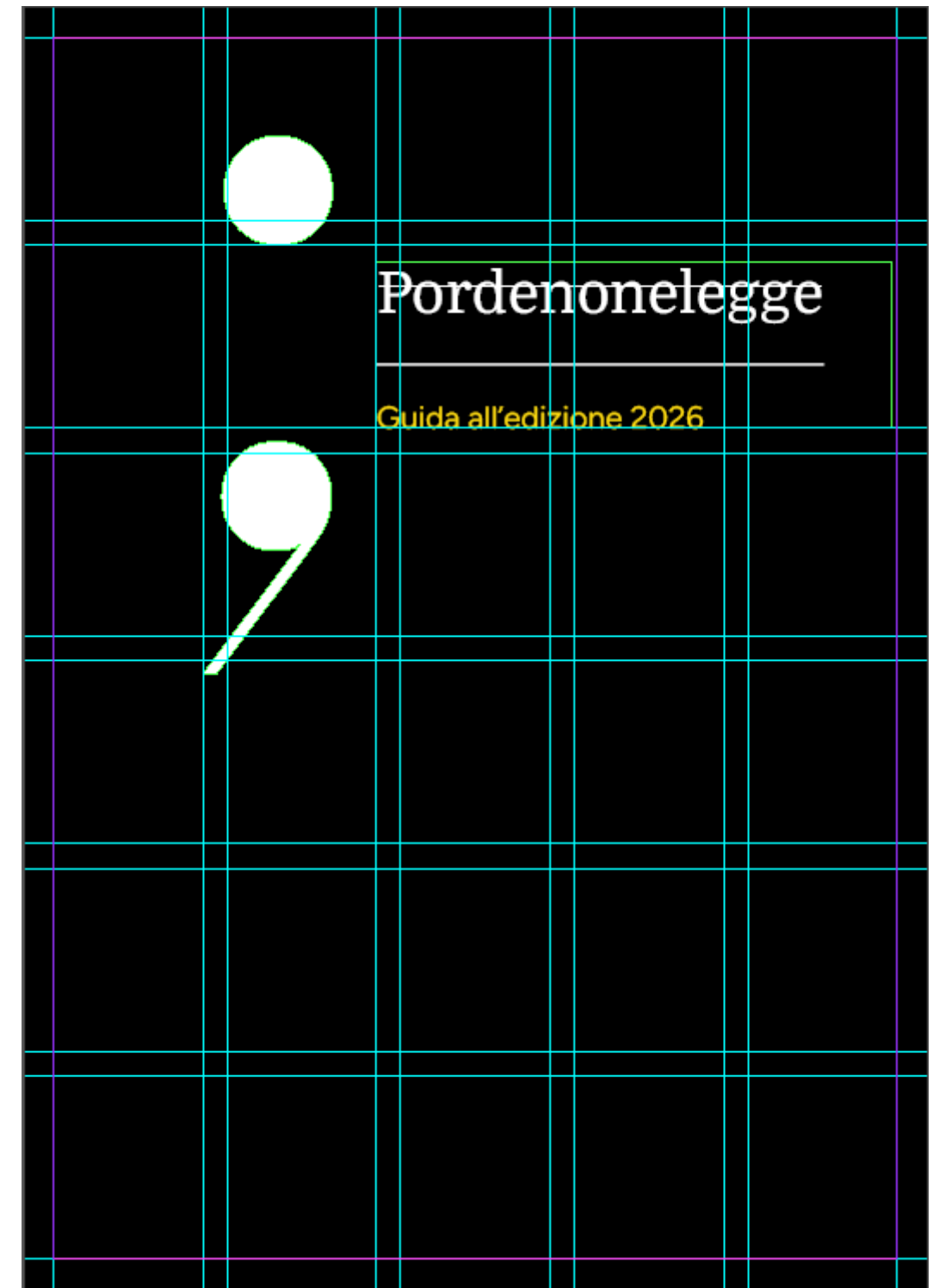


Costruzione della copertina:

Margini: 5 mm

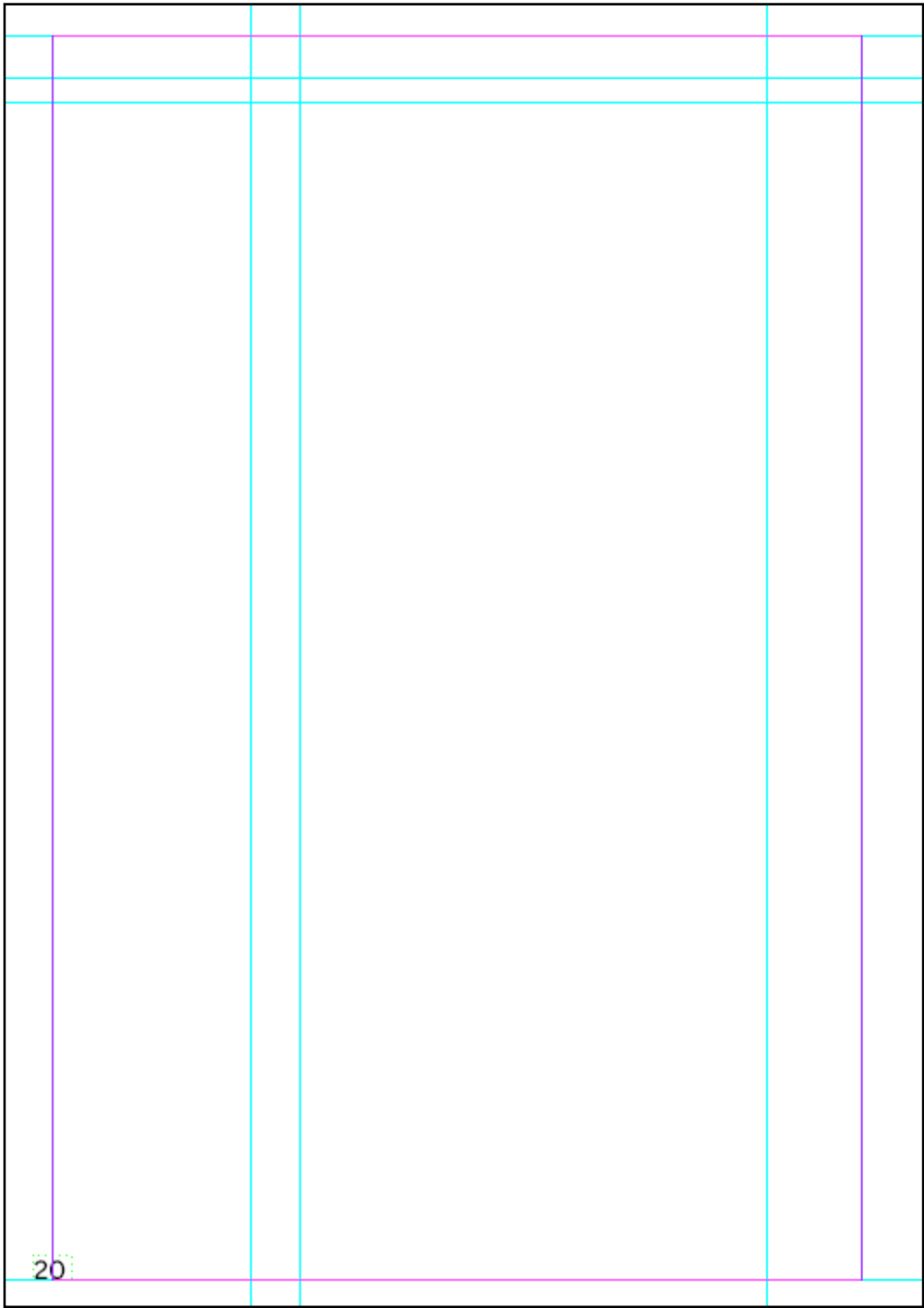
Colonne: 5, spaziatura 4 mm

Righe: 6, spaziatura 4 mm



Costruzione pagine dedicate ai sindaci ed all’elenco degli eventi

Formato pagina: A5
Margini superiore e inferiore: 5 mm
Margine interno: 10 mm
Margine esterno: 8 mm



Font: Domine Bold
Dimensione: 24

Font: Figtree Bold e Medium
Dimensione: 18, 14

Pordenone



Alessandro Basso,
Sindaco di Pordenone.

Pordenonelegge è l'appuntamento per eccellenza, quello che da più lustri ricorda alla nostra terra quanto i libri siano l'infrastruttura che conta in una Comunità. Lo vediamo nei conflitti internazionali, negli estremismi che tornano ad affacciarsi, antisemitismo, negazionismi, disinformazione, parole che pensavamo di aver consegnato alla storia e che, invece, tornano a bussare impetuosamente alle nostre porte. Tuttavia, vi è un rimedio nella cultura. Quella cultura che «ci insegna che non esistono risposte facili; ci ricorda l'importanza di fare la scelta giusta. Pordenonelegge non è solo un festival. È un promemoria, un romanzo che ogni anno si scrive da sé. Le sue pagine non hanno inchiostro ma hanno i nostri volti, le nostre voci, il respiro leggero di una città che sfoglia sé stessa. Pordenonelegge è una città intera che si mette in ascolto e che impara a pensare. Pordenone si fa aula e corridoio, lavagna e banco, e prepara la sua lezione più difficile e più bella: diventare Capitale della Cultura 2027.

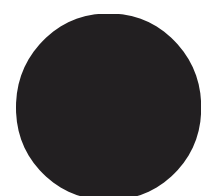
6

Font: Figtree Regular
Dimensione: 10

Figtree Medium
Dimensione: 24

Figtree Bold
Dimensione: 18

Mercoledì 16 settembre



**Il passato che non passa:
la figura di Lenin nello spazio
post-sovietico**

Ore 12.00

Biblioteca
Civica,
Sala incontri

Incontro con Antonella Salomoni
Presenta Piero Zin

Domine Bold
Dimensione: 12



Attraverso la storia del corpo e
delle immagini di Lenin, l'autrice ci
restituisce un efficace strumento
per la valutazione del tema
dell'interpretazione del passato
attraverso i monumenti e le memorie
pubbliche.

10

Figtree Bold e Medium
Dimensione: 14 e 12

Font: Figtree Regular
Dimensione: 12

Figtree Medium
Dimensione: 15

Figtree Bold
Dimensione: 12

Mercoledì 16

§

In mezzo alle cose che iniziano

Ore 10.30
Confindustria Alto
Adriatico

Incontro con Valerio Pontarolo
ed Emanuele Termini
Presenta Michelangelo Agrusti

Titolare di più di 50 brevetti e, tra le altre cose,
presidente del Polo Tecnologico di Pordenone,
Valerio Pontarolo si racconta, intrecciando la sua
storia con quella del Nordest di questi anni.

Domine Medium
Dimensione: 10

¶

Transizioni: guerra, identità, culture.
Il passato che non passa:
la figura di Lenin nello spazio
post-sovietico

Ore 10.30
Auditorium della
Regione

Incontro con Antonella Salomoni
Presenta Piero Zin

Attraverso la storia del corpo e delle immagini
di Lenin, l'autrice ci restituisce un efficace strumento
per la valutazione del tema dell'interpretazione
del passato attraverso i monumenti e le memorie
pubbliche.

§

Vivere per sempre.
L'Aldilà ai tempi di ChatGPT

Ore 11.00
Galleria Harry
Bertoia

Incontro con Davide Sisto

Come e quando è cambiata la nostra relazione con
la morte dopo l'avvento del nuovo mondo virtuale e
dell'IA?
Il rifiuto del legame tra vita e morte rende per molte
persone il lutto un'esperienza inaccettabile. Tutto
resta nella rete, tutto vive per sempre. È una buona
notizia?

12

Figtree Bold
Dimensione: 10

Figtree Regular
Dimensione: 9



San Vito al Tagliamento



Alberto Bernava,
Sindaco di San Vito al Tagliamento.

Per me è un grande onore poter ospitare nella nostra città Pordenonelegge 2026, una manifestazione che da anni rappresenta non solo un punto di riferimento culturale per il nostro territorio, ma un vero e proprio patrimonio condiviso, capace di parlare a tutto il Paese.

Ospitare parte di Pordenonelegge a San Vito significa, per noi, riaffermare con convinzione il valore della cultura come spazio di dialogo e di crescita collettiva. Significa credere che le parole abbiano ancora la forza di unire le persone, di accendere domande, di aprire nuovi sguardi sul mondo.

San Vito è una città con uno sguardo sempre rivolto al futuro. Le nostre piazze oggi si aprono alla letteratura e al pensiero contemporaneo, diventando luoghi vivi, attraversati da idee, storie ed emozioni.

Desidero ringraziare gli organizzatori del festival per aver scelto ancora una volta di coinvolgere il nostro Comune, e tutte le persone che hanno lavorato con passione e competenza per rendere possibile questa presenza.

Con questo spirito, auguro a tutti buon ascolto, buone letture e, soprattutto, buoni dialoghi.

**Aree umanistiche;
Attualità**

**Aree scientifiche;
Economia**

Pordenone



Alessandro Basso,
Sindaco di Pordenone.

Pordenonelegge è l'appuntamento per eccellenza, quello che da più lustri ricorda alla nostra terra quanto i libri siano l'infrastruttura che conta in una Comunità. Lo vediamo nei conflitti internazionali, negli estremismi che tornano ad affacciarsi, antisemitismo, negazionismi, disinformazione, parole che pensavamo di aver consegnato alla storia e che, invece, tornano a bussare impetuosamente alle nostre porte.

Tuttavia, vi è un rimedio nella cultura. Quella cultura che ci insegna che non esistono risposte facili; ci ricorda l'importanza di fare la scelta giusta.

Pordenonelegge non è solo un festival. È un promemoria, un romanzo che ogni anno si scrive da sé. Le sue pagine non hanno inchiostro ma hanno i nostri volti, le nostre voci, il respiro leggero di una città che sfoglia sé stessa.

Pordenonelegge è una città intera che si mette in ascolto e che impara a pensare. Pordenone si fa aula e corridoio, lavagna e banco, e prepara la sua lezione più difficile e più bella: diventare Capitale della Cultura 2027.

Spilimbergo



Enrico Sarcinelli,
Sindaco di Spilimbergo.

Spilimbergo accoglie la parola scritta sapendo che le parole, come le tessere di un mosaico, richiedono tempo, precisione e uno sguardo capace di tenere insieme il dettaglio e l'insieme.

Oggi siamo orgogliosi di ospitare svariati appuntamenti di Pordenonelegge.

Questa città è abituata al lavoro paziente, alla costruzione lenta, alla cura. Qui la bellezza non nasce per caso: si progetta, si studia, si tramanda. Ed è forse per questo che la letteratura trova a Spilimbergo una casa naturale. Perché anche i libri sono opere di pazienza e di responsabilità verso chi verrà dopo.

Ospitare Pordenonelegge è un modo per ribadire che una comunità cresce davvero quando investe nel pensiero critico, nell'immaginazione, nella complessità. Quando accetta di farsi interrogare, e talvolta anche mettere in discussione, dalle voci che incontra.

Vi invito a vivere l'evento senza fretta, con curiosità e con attenzione, lasciando che i libri facciano ciò che sanno fare meglio: cambiare, anche solo di poco, il nostro modo di guardare le cose.

Auguro a tutti incontri intensi, necessari e, perché no, anche scomodi.

Mercoledì 16 settembre



**Il passato che non passa:
la figura di Lenin nello spazio
post-sovietico**

Ore 12.00
Biblioteca
Civica,
Sala incontri

Incontro con Antonella Salomoni
Presenta Piero Zin



Attraverso la storia del corpo e delle immagini di Lenin, l'autrice ci restituisce un efficace strumento per la valutazione del tema dell'interpretazione del passato attraverso i monumenti e le memorie pubbliche.

Mercoledì 16

Esodi. Poesie per Gaza

Ore 10.00
Sede Club
Alpino
Italiano

Incontro con Renato Pauletto
Presenta Daniele Pinni

Tutta la vita è un esodo, a cominciare dal primo allontanarsi dalla casa paterna fino all'accasarsi nel mondo attraverso gli affetti che legano tutte le creature.

Supertondelli

Ore 10.00
Auditorium
Istituto
Vendramini

Incontro con Enrico Brizzi
e Mario Andreose
Presenta Alessandro Mezzena Lona

Enrico Brizzi racconta le contraddizioni e le passioni di un uomo, Pier Vittorio Tondelli, autore che ha sconvolto i canoni della narrativa italiana, dando vita a storie e romanzi, come Altri Libertini e Camere Separate, che sfidavano le convenzioni sociali e culturali del suo tempo e provavano a smantellarle.

**Hai reso più bello il mondo.
Ora dovrai rifare il guardaroba agli
angeli**

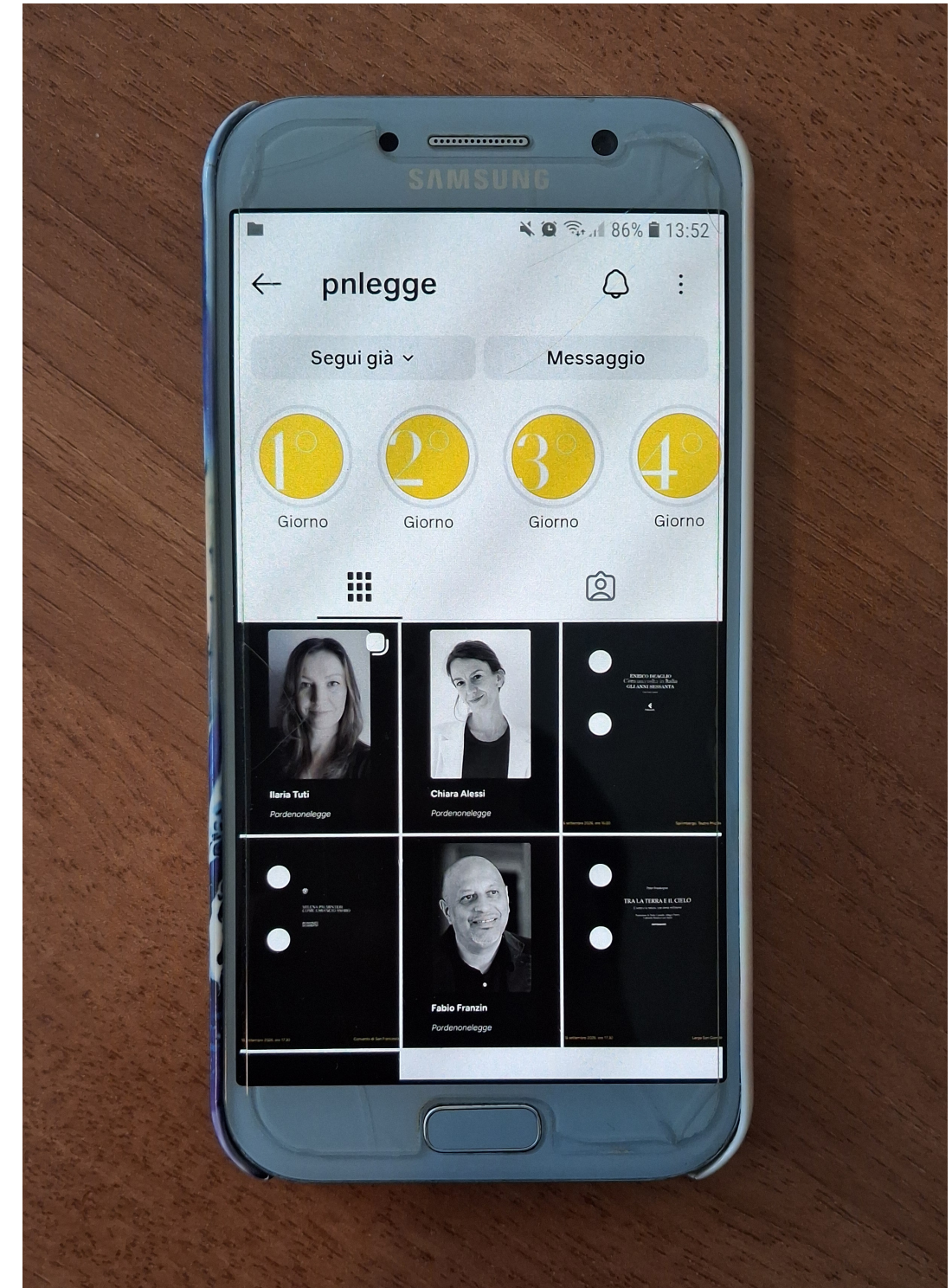
Ore 10.00
Sala
ProPordenone

Incontro con Enrico Brizzi
e Mario Andreose
Presenta Alessandro Mezzena Lona

Il libro e le immagini del docu-film ripercorrono tutte le tappe salienti della vita di Luciano Grella, sarto, creativo, stilista e molto altro. Grella ha reso più bello il mondo e le persone attorno a lui donando a tutti con generosità una luce ed una prospettiva nuova.

3.3 Social media

Oltre ai tradizionali mezzi cartacei, il festival si avvale dei social media per ampliare ulteriormente il proprio bacino di utenza, con particolare attenzione alla piattaforma Instagram. In tale prospettiva, è stata progettata una serie articolata di contenuti digitali, comprendente sia post statici singoli e composti di più immagini, sia materiali video destinati alle storie, al fine di garantire una comunicazione coerente ed efficace nel contesto dei nuovi media.



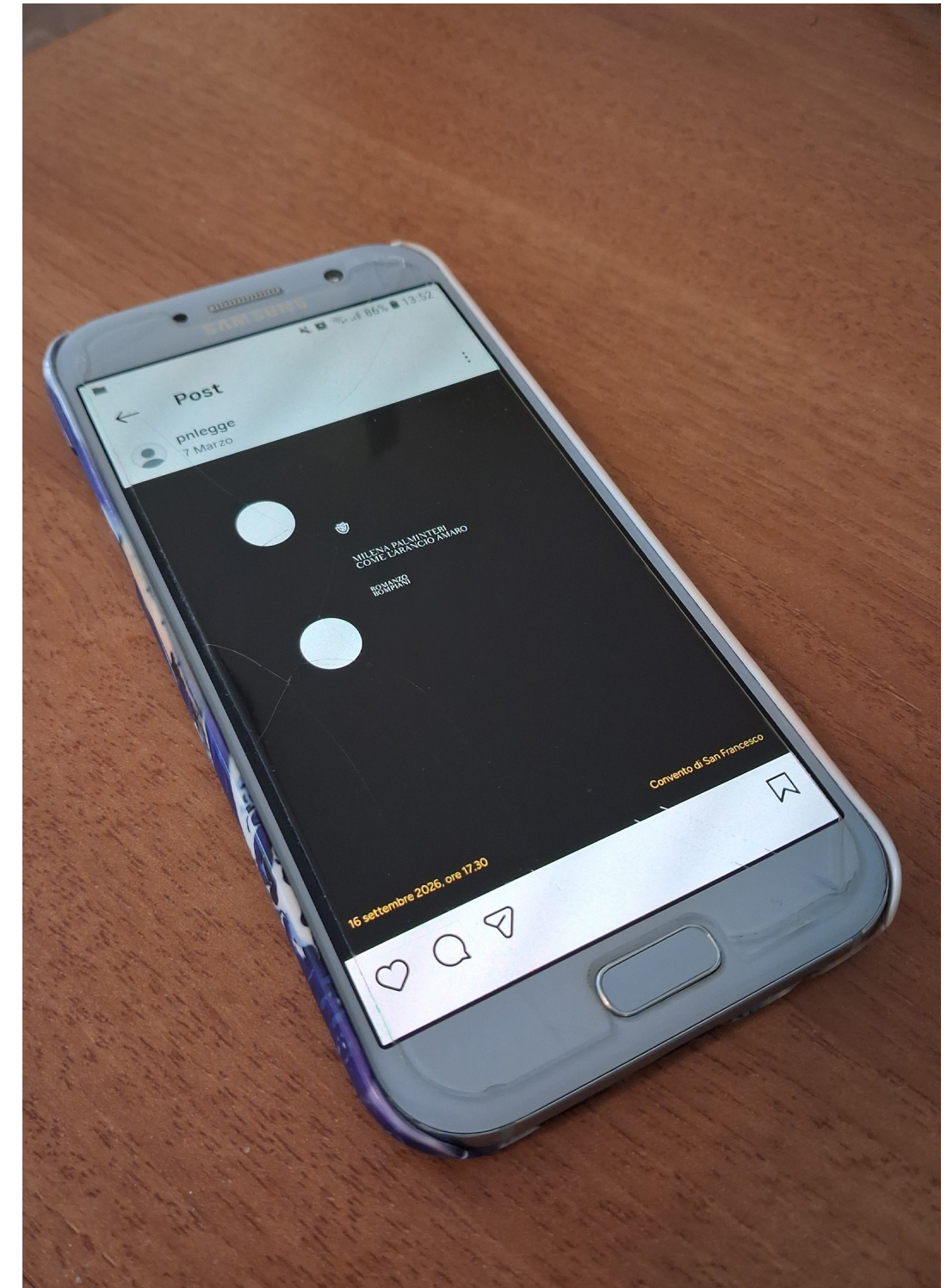
Post singoli

Durante il periodo del festival vengono condivisi dei contenuti nei canali social.

I **Post Singoli**, in cui viene condivisa l'immagine rielaborata del manifesto relativo agli eventi singoli.

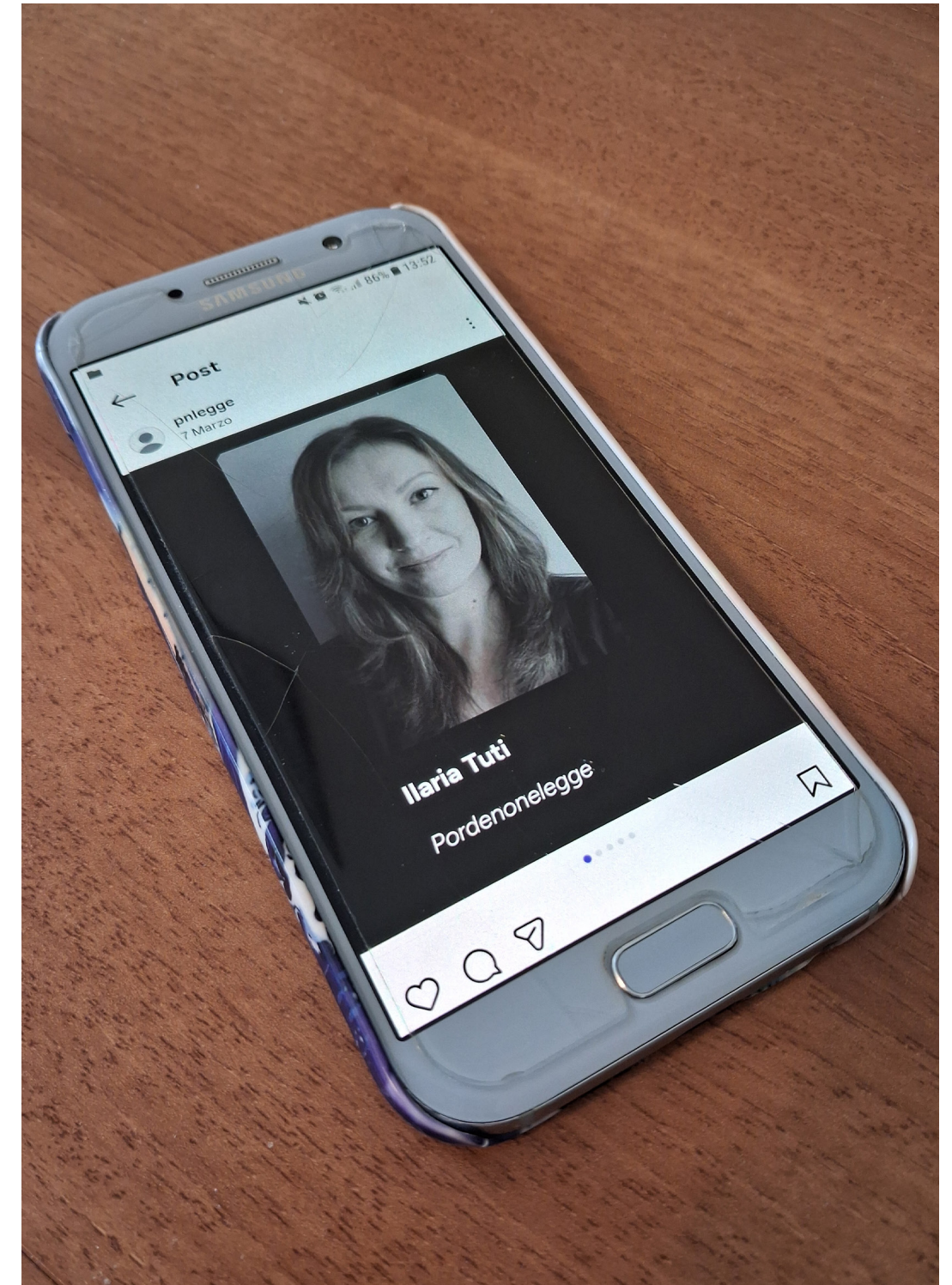
Sono stati pensati con l'intento di comunicare in modo diretto con l'utente, facendogli capire subito con un'unica immagine specialmente di quale libro si parla durante l'incontro.

Si tratta di una comunicazione rivolta prevalentemente ad un'utenza che abbia già, almeno in minima parte, familiarità con l'autore ed il libro presentati.



Post multi-immagine

I **Post multi-immagine**, invece, sono composti da più immagini comprendenti foto dell'autore e del libro, seguite da frasi prese dal libro stesso. A differenza dei post singoli, questo tipo di immagine si rivolge ad un pubblico più ampio, in quanto mira ad incuriosire non solo chi conosce già il libro o l'autore/autrice, ma anche quella parte d'utenza che ne è completamente estranea.



Post singolo

Peter Frankopan

TRA LA TERRA E IL CIELO

L'uomo e la natura, una storia millenaria

Traduzione di Tullio Cannillo, Allegra Panini,
Gabriella Tonoli e Luca Varini

MONDADORI

16 settembre 2026, ore 17.30

Largo San Giorgio

MILENA PALMINTERI
COME L'ARANCIO AMARO

ROMANZO
BOMPIANI

16 settembre 2026, ore 17.30

Convento di San Francesco

ENRICO DEAGLIO
C'era una volta in Italia
GLI ANNI SESSANTA

Edizioni

6 settembre 2026, ore 16.00

Spilimbergo, Teatro Micetto

Post multi-immagine

Ilaria Tuti

Pordenonelegge

17 settembre ore 11.00

ILARIA TUTI

MADRE D'OSSA

EDIZIONE

LONGANESI

Galleria Harry Bertoia

17 settembre ore 11.00

"Un'indagine su me stessa, rifletté.
Si senti fremere e riconobbe
l'eccitazione per la caccia.
Ma in quella caccia non poteva
essere sola."

"Il lago di Cornino era un'iride,
buio al centro e cristallino lungo la riva.
Cinto da boschi arrossati dall'autunno,
si apriva nella terra come un occhio antico,
di bestia primordiale."

3.4 Artefatto audiovisivo

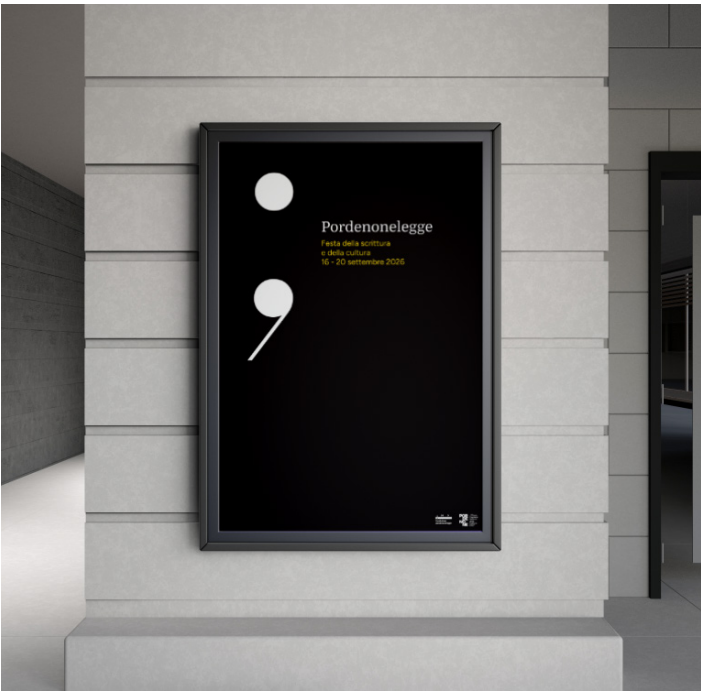
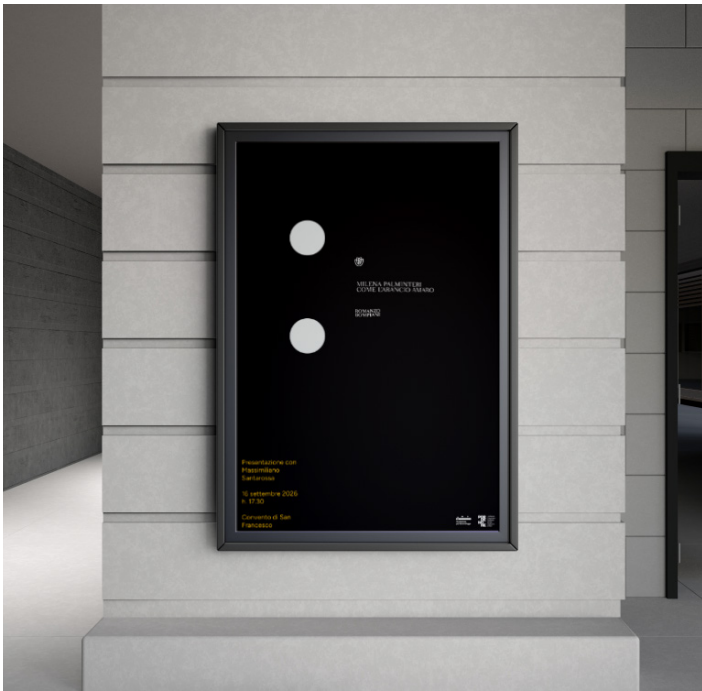
In aggiunta ai post statici, nei social media vengono poi riportati, sotto forma di "storie", delle interviste agli autori in cui parlano del loro libro per un periodo di tempo limitato. Queste verranno condivise ogni giorno e raccolte in seguito, assieme ad altri contenuti audiovisivi, negli album appositi suddivisi per giornate.

I video saranno in formato 1080 x 1920 pixel, con un rapporto d'aspetto verticale di 9:16. Nello specifico, i video saranno suddivisi in 3 parti:

- Parte iniziale, in cui appare il simbolo dei due punti come se venisse scritto digitalmente ed il logo dell'associazione;
- Seconda parte, nella quale appare l'autore mentre parla del suo libro;
- Parte finale, dove appaiono le informazioni sul luogo, data ed ora in cui avrà luogo l'incontro.



3.5 Prototipi finali



4 Sitografia

<https://www.pordenonelegge.it/>
<https://www.festivaletteratura.it/it/home>
<https://www.salonelibro.it/>
<https://www.buchmesse.de/en>
<https://printedmatterartbookfairs.org/>
<https://fonts.google.com/specimen/Figtree?preview.script=Latn>
<https://www.erikdkennedy.com/projects/figtree.html>
<https://fonts.adobe.com/>

Obiettivo del progetto:

Il progetto nasce con l'intento di evolvere l'immagine comunicativa dell'evento "Pordenonelegge", un festival cittadino dedicato prettamente ai libri ed i loro autori e autrici.

Questo mio percorso si concretizza nella realizzazione di tutto l'aspetto della comunicazione visiva, andando a realizzare una serie di elaborati atti a mettere in contatto evento e pubblico.

Elaborati delle edizioni precedenti:



Casi studio della grafica usata da festital e fiere a tema libri.

Festivaletteratura, Mantova:



The London Book Fair:



Salone del libro, Torino:



Frankfurte buchmesse:



NY Art Book Fair:



Componenti del progetto finale

Logo finale:



Font utilizzate:

Figtree, regular.
Design di Erik Kennedy

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
01234567890

Domine, regular
Design di Pablo Impallari

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
01234567890

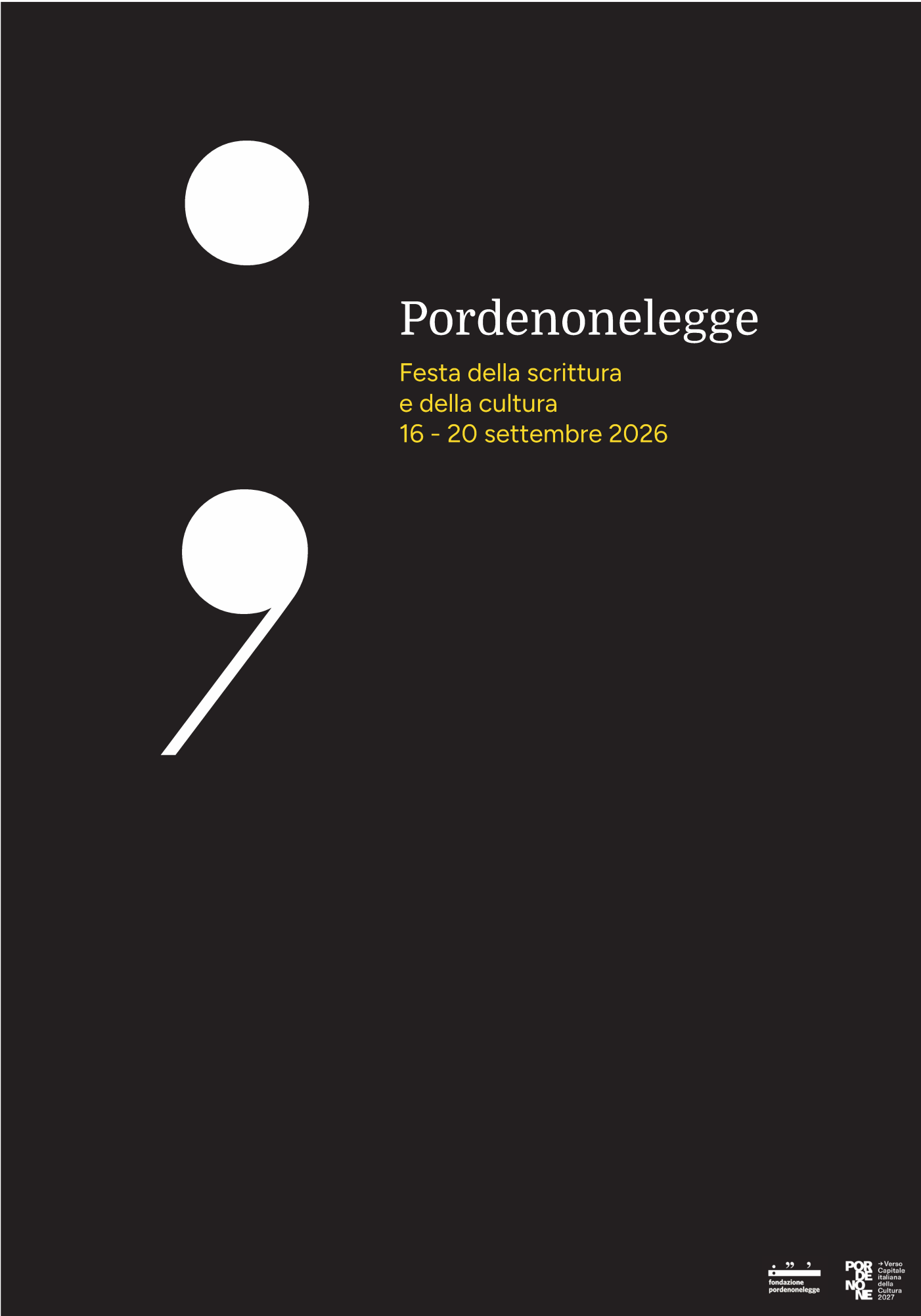
Colori:



Pantone: YELLOW C
HEX: #FEDD00
RGB: 254; 221; 2
CMYK: 3; 9; 92; 0

Manifesti

Manifesto principale:



Manifesti eventi singoli:



Brochure:

Costruzione:

Copertina:

Pagine iniziali:

Pagine programmazione:



Social media:

Pagina Instagram:

Post multi-immagine:



Prototipi:

